

**NAPOLI: FERLAINO NON LO VENDERÀ**

NAPOLI. «Il dopo Ferlaino sarà ancora Ferlaino. Per il Napoli non è cambiato niente. I problemi sono gli stessi di tre giorni fa», ha detto il consigliere Dino Celentano. Ferlaino (foto) non cederà il Napoli, anche se nelle prossime 48 ore potrebbe essere convocato un Consiglio straordinario.



**FRATTAMAGGIORE PEZZELLA SINDACO**

NAPOLI. L'arbitro di serie A Arcangelo Pezzella, già consigliere comunale democristiano e assessore allo sport, è stato nominato a larga maggioranza sindaco di Frattamaggiore, il comune del napoletano in cui risiede. Pezzella guiderà una giunta costituita da ds, psi, psdi e pli.

**OGGI IN TV**

|       |   |          |       |  |          |
|-------|---|----------|-------|--|----------|
| 10,45 | Ciclismo. L'Italia del Giro   | Italia 1 | 17,00 | Calcio. Campionato portoghese. Porto-Guimarães                                     | Porto 2  |
| 11,00 | Tennis. Da Parigi. Internazionali di Francia di Roland Garros                             | Raiuno   | 17,05 | Billardo. Da Pompei, campionato europeo 5 bilie                                    | Raiuno   |
| 13,30 | Sportfimo, quotidiano sportivo  | Tele + 2 | 18,00 | Studio sport   | Italia 1 |
| 13,45 | Pugilato. Maurizio Spacca (esp)   | Tele + 2 | 18,10 | Tg5 Sportsera  | Raiuno   |
| 14,00 | Calcio. Usa-Colombia, incontro amichevole (livesat)                                       | Tele + 2 | 18,30 | Sport news, tg sportivo  | Tmc      |
| 14,30 | Ciclismo. 79° Giro d'Italia   | Italia 1 | 18,30 | Tg3 sport  | Raiuno   |
| 15,00 | Tennis. Da Parigi. Internazionali di Francia. A seguire: Pianeta calcio, Hockey Ok, Derby | Tele + 2 | 18,50 | Quelli del Giro  | Raiuno   |
| 15,30 | Punto di domanda  | Tele + 2 | 19,00 | Settimana gol  | Tele + 2 |
| 15,15 | Wrestling superstars  | Tele + 2 | 19,30 | Sportime News, Sportime moto, Sportime quiz  | Tele + 2 |
| 15,45 | Sportare  | Tele + 2 | 20,15 | Tg2 Lo Sport   | Raiuno   |
|       |   |          | 20,30 | Tg1 sport  | Raiuno   |
|       |   |          | 20,30 | Tennis. Da Parigi. Internazionali di Francia (diffusa)                             | Tele + 2 |
|       |   |          | 22,25 | + 2 news   | Tele + 2 |
|       |   |          | 22,30 | Calcio. Coppa Libertadores: finalo Universidad Católica (C) - San Paolo (Braz) Tmc | Tele + 2 |
|       |   |          | 22,30 | Golmania   | Tele + 2 |
|       |   |          | 22,30 | Chiffre. Girosport   | Italia 1 |
|       |   |          | 23,30 | Tennis. Da Parigi. Internazionali di Francia (diffusa)                             | Tele + 2 |
|       |   |          | 0,30  | Tennis. Da Parigi. Internazionali di Francia, sirtesi                              | Tmc      |
|       |   |          | 0,50  | Studio sport   | Italia 1 |
|       |   |          | 1,15  | Billardo. Camp. europeo 5 bilie  | Raiuno   |
|       |   |          | 1,45  | Pallanuoto. Da Palermo, qualificazioni agli Europei. Isole d'Inferno               | Raiuno   |

**LA STAMPA  
SPORT**

Giovedì 27 Maggio 1988 31

L'Olympique Marsiglia batte i rossoneri e porta per la prima volta la Coppa dei Campioni in Francia

**Milan si è spento**  
*Massaro spreca, Van Basten fatica, Boli castiga*



Monaco amara per Berlusconi, deluso e scioccato nella tribuna d'onore dello Stadio Olimpico

**MONACO**

DAL NOSTRO INVIATO

La prima Coppa dei Campioni del calcio francese è di Tapie, dell'Olympique Marsiglia. L'orgoglio, gli scampoli del grande Milan, l'illusione, tutto il buono dell'avvio sprecato in un quarto d'ora di errori e bruciato in un minuto del primo tempo (il 44', gol di Boli), seguito da una ripresa più nervosa che giocata, o meglio, giocata in riserva dai rossoneri, che hanno finto stramati, come si temeva ricordando le ultime partite e sentendo il peso dei trenta gradi di Monaco. Il ridicolo Olympique della prima mezz'ora, ridotto al rullo di sparring, alla distanza è tornato squadra salendo di rendimento assieme al tono del coro dei tifosi. Lentini la delusione, Van Basten in panne, Massaro senza mira in un secondo tempo infelice, mentre doveva essere il momento della rimonta. Neppure l'evento, accaduto al 55', ovvero l'ingresso di Papin al posto di Donadoni ha cambiato la situazione. Van Basten si è spostato a sinistra per lasciar spazio al centro dell'attacco all'uomo delle due bandiere, che chiedeva con il Marsiglia subito (all'ora di gioco), alzando il piede sotto il mento di Barthez in uscita. Al 75' una sponda di testa di Van Basten per la spaccata di Papin ha dato l'ultimo brivido. Ma nessuno ha tolto la coppa dalle mani di Pelé, il migliore.

La fornace dell'Olympiastadion, dominata dai colori biancazzurri e rossoneri sulle gradinate, non ha evitato alle squadre un lussuoso riscaldamento, che ha anticipato l'importanza specialistica del match. Un marchio definitivo alla stagione europea, in gioco le sue milanesi per Tapie, molto per Berlusconi. E si sono giocato molto, e subito, tutte e due le squadre. Meglio i rossoneri, a lungo. Più tecnico, e ciò era previsto, il Milan, ma anche dotato di maggio-

**MARSIGLIA**

|              |      |
|--------------|------|
| BARTHEZ      | 6    |
| ANGLOMA      | 6    |
| DURAND (81)  | 6    |
| DI MECO      | 6    |
| BOLI         | 7    |
| SAUZÉE       | 6    |
| DESAILLY     | 6,5  |
| EYDELIE      | 6    |
| BOKSIC       | 5    |
| VOELLER      | 5    |
| THOMAS (80)  | s.v. |
| PELÉ         | 7    |
| DESCHAMPS    | 6,5  |
| Al: GOETHALS | 7    |

**MILAN**

|             |      |
|-------------|------|
| S. ROSSI    | 6    |
| TASSOTTI    | 6    |
| MALDINI     | 6    |
| ALBERTINI   | 6    |
| COSTACURTA  | 6,5  |
| F. BARESI   | 6,5  |
| LENTINI     | 5    |
| RIJKAAARD   | 5    |
| VAN BASTEN  | 5,5  |
| ERANIO (85) | s.v. |
| DONADONI    | 5,5  |
| PAPIN (85)  | 5    |
| MASSARO     | 4,5  |
| Al: CAPELLO | 5    |

Arbitro: ROTHLISSBERGER 7  
Note: 44' Boli. Ammoniti: 33 Di Meo, 40' Lentini, 53' Boli, 70' Barthez. Spettatori: 70.000.

re scatto, e questa è la grande sorpresa, soprattutto per l'Olympique. Da sempre sono i confronti diretti a pesare i valori, e i francesi hanno saggiato a lungo la saggiezza, alla quale sono sopravvissuti i duri Deschamps e Di Meo, e anche Eydelie. Molto hanno patito i più dotati, soprattutto Sauzée, preso in velocità nel triangolo del centrocampo rossonero malgrado qualche rallentamento di Rijkaard. Goethals non ha cambiato lo schieramento difensivo malgrado prevedesse Lentini a destra e Donadoni a sinistra. Capello ha invertito lo schema: Di Meo si è trovato di fronte il più tecnico dei rivali, mentre Eydelie è andato su Lentini commettendo non pochi falli. Sulle due punte rossonere come previsto Angolma addosso a Massaro e Desailly di fronte a Van Basten, con Boli libero a rilanciare di testa. Ma in un quarto d'ora il Milan ha battuto al vento le sue milanesi per Tapie, molto per Berlusconi. E si sono giocato molto, e subito, tutte e due le squadre. Meglio i rossoneri, a lungo. Più tecnico, e ciò era previsto, il Milan, ma anche dotato di maggio-

**Mezz'ora di pressione poi al colpo del ko gli uomini di Capello si sono afflosciati Papin in campo al '55**

L'esultanza dei giocatori del Marsiglia dopo il gol messo a segno da Basile Boli che deciderà l'incontro



**IL MITO DA' L'ADDIO ALLE ARMI**

MONACO DAL NOSTRO INVIATO

Il vecchio Milan s'inchina al Marsiglia e gli lascia, dopo dieci vittorie consecutive, la Coppa dei Campioni. Ha deciso un colpo di testa di Boli. L'atto che si è consumato allo stadio Olimpico di Monaco, in un'orgia di splendidi tifo, è importante e significativo. Se il passaggio di consegne ci toglie l'ebbrezza di un altro, memorabile tris, sulla scia dei successi di Parma e Juventus, il simbolo segna l'addio alle armi di una squadra che ha saputo essere unica al mondo. Il Milan ha lottato e sprecato. Sullo zero a zero, Massaro, uno che di solito i problemi non li crea ma li risolve, ha sbagliato le occasioni più grosse. Era, però, un Milan sfiorito, molle e inerte. Con Van Basten a mezzo servizio, Rijkaard irrimediabilmente, Gullit in tribuna e lo zoccolo duro della squadra capace di sprigionare soltanto scintille di generosità e non bagliori accenti. I francesi non hanno rubato nulla, né ci si può aggrappare all'arbitro, Goethals, vecchia volpe, si è confermato la bestia nera di Berlusconi. Al Milan del turn over e degli investimenti miliardari non restano, così, che un pugno di invidiabili record e un altro scudetto. Sinceramente, un po' poco.

Infornati, cali di forma e deliranti non all'altezza dei capi storici hanno condizionato la primavera del Diavolo. Anche Capello si è smarrito. Si sperava in un'impennata d'orgoglio. Gli schemi ammutoliti sono emersi qui e là soltanto nel primo tempo. Il secondo è stato un monotonico sferragliare verso Barthez. L'ingresso di Papin - sempre dalla parte sbagliata, quando c'è di mezzo una Coppa - non ha prodotto il miracolo. Noi, a questo Milan, diciamo grazie lo stesso. Presso per mano di Sacchi e Capello, ha dato sporcaccio a lungo. Ancora una volta il Marsiglia l'ha castigato con le sue stesse armi. Si vede che era deciso. [ro. bc.]

**SPORTINERIA**

I giocatori della Fiorentina avrebbero deciso di collaborare alle spese di trasferta dei tifosi domenicani a Torino. Saranno molti, sicuramente supereranno i 130. Forse pensano sia il modo giusto, opportuno, indifferibile, volendo davvero rimanere in A, di pagare pedaggio.

A fianco dell'albo d'oro della Coppa dei Campioni, il capitano del Milan, Franco Baresi e il libero rossoneri non è riuscito a fare il tris (vinse a Barcellona e Vienna)

**L'ALBO D'ORO DELLA COPPA**



**Bravo Costacurta riesce a fermare Boksic**

**Hanno fallito tutti i bomber**

*Lentini e Papin, una serata da dimenticare*



Roberto Boccantini

manza che costa il gol di Boli. Il pendolo del fuorigioco. Splendide alcune aperture di 40-50 metri. Mai in soggezione. Si mette in tasca Boksic. Lentini 5. Spedito a sinistra, non sfrutta le omissioni dell'avversario e, più in generale, il metallo grezzo di una difesa molto vulnerabile se presa in velocità. Rijkaard 5. Il grande Frank insegue sempre la partita. L'ombra di se stesso. Non ha recuperato. Generoso, quasi mai prepotente che malinconia. Costacurta 6,5. A suo agio con un colpo di testa cercando l'angolo lungo ma fuori misura e ancora al 18' ritardando

co a percuSSIONE di Voeller il quale ha saltato Costacurta e calciato addosso a Rossi. Al rimbalzo si è avventato Boksic ma, pressato, ha calciato sul fondo. Il bilancio della prima mezz'ora raccontava di clamore, inattese ingenuità difensive degli uomini di Goethals, beffati più volte dallo scatto degli attaccanti rossoneri in sintonia con il lancio dei centrocampisti. Saltati più volte i bianconcelli in linea, con Boli improvvisamente

goffo nei movimenti, anche se dovrà prendersi la sua rivincita. A lungo, Marsiglia-Milan è stata giocata sul fuorigioco, e Tapie quantomeno avrebbe voluto dalla sua Franco Baresi, per dare un po' d'ordine e alzare qualche volta le mani... ad una difesa improvvisamente diletantistica e a lungo colpevolmente perdonata dai rossoneri. E il Milan pagava pesantemente lo scotto degli sprechi al 44', su una spalla ferma. Corner

se al prezzo di entrate spesso rozze e volgari (su Van Basten, in particolare). Difesa che, per una buona mezz'ora, soffrì l'agitazione dei milanesi. Molto interessante il suo e di Pelé (7) che costringe Maldini a limitare i raid d'attacco. A centrocampo, Sauzée (6) non eccelle come gli e soliti, più quantità che qualità, e non trova mai il corridoio per scaricare i suoi proverbiali missili. Deschamps (6,5) si conferma un fior di lottatore. Voeller (5) e Boksic (5) non brillano. Un paio di lampi all'inizio e poi stop. Umili, questo sì, ma nulla di più. L'arbitro Rothlisberger (7). Partita sempre tesa, e a tratti addirittura spigolosa. L'esplosivo fuorigioco applicato dalle squadre gli complica la vita, sono i guardalinee a dirigere. Nel complesso, però, ci sembra sempre all'altezza della situazione.